

Su [www.forumserviziocivile.it](http://www.forumserviziocivile.it) è possibile aderire al Manifesto per un'Alleanza per il Servizio Civile". ([Francesco Enrico Gentile](#))



Parte la campagna di adesione al Manifesto "Un'alleanza per il Servizio Civile Nazionale".

Il Manifesto promosso da **Forum Nazionale per il Servizio Civile, Cnesc, Movimento Nonviolento, Civile, Forum Nazionale dei Giovani, Sbilanciamoci, Forum Terzo Settore, Tavola della Pace, MIR** si propone l'obiettivo di costruire, in Italia, un'alleanza tra tutti i soggetti interessati a sostenere il Servizio Civile Nazionale.

L'appello contiene una serie di proposte e di azioni che i proponenti indicano come la strada da percorrere per rimettere, il Servizio Civile Nazionale, al centro dell'azione di governo e tra le priorità del Paese.

All'appello stanno aderendo giovani, esponenti del mondo associativo, candidati alle elezioni politiche previste per il prossimo 24 e 25 febbraio.

Di seguito un estratto del manifesto, consultabile al sito: [www.forumserviziocivile.it](http://www.forumserviziocivile.it):

*Il servizio civile, istituzione della nostra Repubblica deputata alla difesa civile della Patria, all'educazione alla pace, e all'impegno civico dei giovani, attraverso concrete attività per le comunità, può essere uno degli strumenti principali in questa strategia se le*

*Istituzioni nazionali e comunitarie decidono seriamente di farlo proprio, e può contribuire, in un momento di grandi difficoltà per il mondo giovanile, a concorrere al progresso materiale e spirituale della società, come prevede la Costituzione.*

*Perché questo possa accadere servono, a nostro avviso, alcune scelte che sottoponiamo alle forze politiche che partecipano alle elezioni politiche nazionali 2013.*

- Rendere il servizio civile accessibile a tutti coloro che chiedono di parteciparvi, realizzato in forme più flessibili dell'attuale, sia per durata che per organizzazione delle attività e la valorizzazione dei servizi civili regionali promossi in questo decennio.*

- Innovare la legislazione nazionale prevedendo la stabilizzazione dell'impegno finanziario statale e regionale, aprendosi a quello comunitario, fissando procedure di coinvolgimento delle istituzioni regionali e di terzo settore nella definizione della programmazione pluriennale.*

- Rendere effettiva la possibilità di “concorrere, in alternativa al servizio militare, alla difesa della Patria, con mezzi e attività non militari”, come previsto dalle legge istitutiva, definendo un parametro chiaro dell'impegno finanziario nel bilancio dello Stato per la difesa civile, attività specifica del SCN, rispetto a quello del finanziamento per la difesa militare, attività specifica delle FFAA, anche attivandosi per la costituzione dei corpi civili di pace a livello europeo, così come previsto da trattato di Lisbona, sancendo così la pari dignità tra le due forme di difesa della Patria, previste dal nostro ordinamento.*

• Collegare il servizio civile, nella finalità di educazione alla pace (attività prevista dalle “Linee guida per l’educazione alla pace nelle scuole” emanate dal Governo nel 2007) in modo non armato e nonviolento, al processo di costruzione della sicurezza comune e del concorso dell’Unione Europea alla pace nel mondo, anche incrementando la progettazione di pace nei luoghi di conflitto e lo scambio con giovani di altri Paesi.